



TRENTO

Il sindacato Delsa è prossimo a presentare un esposto alla Corte dei Conti per danno erariale nei confronti della Provincia. "1500 insegnanti hanno presentato ricorso, alcune cause sono già state vinte, altre a breve andranno a sentenza in Cassazione - spiega Mauro Pericolo - e tutte avranno come conseguenza pesanti risarcimenti a carico della Provincia. Ed il diritto risarcitorio spetta anche a quegli insegnanti che nel frattempo possono essere passati di ruolo e davanti a questa prospettiva la Provincia rifiuta ogni trattazione, preferendo il muro contro muro".

"Quello che non si capisce - affonda Pericolo - è il perché il privato dopo 36 mesi complessivi di contratti a termine sia obbligato ad assumere a titolo definitivo e la Provincia no. Per la stessa questione il giudice condanna il privato, ma non fa altrettanto con l'ente pubblico."

Di certo dovrebbero essere ben altre aule rispetto a quelle dei tribunali e della Cassazione quelle che la scuola dovrebbe frequentare; ma dal 2011 è iniziata una situazione intricatissima fatta di cause, sotto cause e contro cause perché spesso - come è successo con gli insegnanti di quarta fascia - chi si è mosso per far valere i propri diritti è andato a torreggiare altri colleghi che si sono a loro volta attivati. Cercare di fare il punto della situazione è quasi impos-

## IL CASO DELLA SETTIMANA » RIPARTE LA SCUOLA

# Sulla scuola trentina pendono oltre 1500 ricorsi

Tanti sono i prof (quasi tutti precari) che negli anni hanno adito le vie legali I sindacati: «Perché un privato deve stabilizzare i lavoro e il pubblico no?»

sibile perché a livello legale si sono mossi tutti i sindacati con cause collettive che - come detto - coinvolgono 1500 insegnanti, ma a fianco di queste ci sono tutte quelle individuali.

In questo contesto si differenziano solo gli Stati Generali della Scuola che - a detta di Nicola Zuin - hanno preferito la strada della trattazione a quella legale: "Ma nonostante questo indirizzo generale abbiamo in essere i ricorsi a seguito della stabilizzazione per danni economici e per quanto riguarda la scuola Magistrale i ricorsi degli abilitati ante 2002 che non sono stati inseriti in graduatoria."

La Uil Scuola ha presentato nel 2011 239 ricorsi per stabilizzazione per i quali è stata fissata un'ulteriore udienza al gennaio 2017. L'anno scorso ne ha depositati altri 7 con udienza al 12 gennaio. Mentre i ricorsi di quarta fascia GPT dei diplomati magistrale ante 2002 che



Una recente manifestazione dei precari della scuola

hanno iniziato la causa il 28 settembre del 2013 sono 20 e sono in attesa di pronuncia da parte del Giudice Flaim sulla giurisdizione. Infine il 29 ago-

sto del 2016 si sono aggiunti altri 61 ricorrenti sulla stabilizzazione ed anche per loro l'udienza è stata fissata al 12 gennaio. Cinzia Mazzacca del-

la Cgil Scuola: "Le prime vertenze sono iniziate nel 2011 per la mancata assunzione a tempo determinato, trascorsi i 36 mesi a termine. A queste si sono affiancate per i precari della scuola d'infanzia le cause per il riconoscimento dell'anzianità di servizio per il personale assunto a tempo determinato. Poi abbiamo quelle degli insegnanti PAS di terzo ciclo che hanno ottenuto l'abilitazione un mese dopo il termine massimo del concorso e ne sono rimasti esclusi senza nessuna responsabilità: la Provincia era a conoscenza di questa discrepanza di tempi di scadenza e avrebbe potuto risolvere il problema posticipando di due mesi il concorso."

Per Stefania Galli segretaria generale della Cisl Scuola l'importante è non creare false aspettative: "Non vogliamo essere un "ricorsificio", però abbiamo depositato ricorsi sia locali che nazionali". (d.p.)